



COMUNE DI ALÌ

Città Metropolitana di Messina

Via Roma n. 45, CAP 98020 Ali (ME)

Tel. 0942.700301 – Fax 0942.700217

P. Iva 00399640838 - codice Univoco UFUHC7

- Area Tecnica -

protocollo@pec.comune.ali.me.it - area.technica@pec.comune.ali.me.it

www.comune.ali.me.it

Prot. n. 2673 del 23/04/2019

(demolizione di opere abusive ex art. 31, comma 2, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e succ. mod.)
OGGETTO: Ordinanza ingiunzione in pristino stato dei luoghi n. 2 / 2019. Ditta Rasconà Biagio.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTO il verbale di violazione edilizia redatto in data 23/04/2019 da questo Ufficio Tecnico, con l'ausilio della polizia Municipale, assunto agli atti di questo UTC con prot. n. 348 del 23/04/2019 e prot. Gen.le n. 2672 del 23/04/2019, a carico della Sig. Rasconà Biagio nato ad Ali (Me) il 25/11/1964 ed ivi residente in via SS. Rosario n. 11, relativo alla realizzazione di n. 1 manufatto edilizio in acciaio e copertura leggera in coibentato in assenza del prescritto Permesso di Costruire in ampliamento al fabbricato esistente sito in Ali (ME) censito presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territorio di Messina al foglio di mappa n. 11 particella nn. 707;

RILEVATO:

Sono stati rilevati n. 1 manufatto, non inserito nella mappa catastale. Il fabbricato ricade sulla corte della particella n. 707 del foglio di mappa n. 11.

DESCRIZIONE DELLE OPERE REALIZZATE:

Trattasi di un locale ad una elevazione fuori terra adiacente al fabbricato esistente e precisamente realizzato su area destinata a corte della stessa particella 707 (foto nn. 2, 3, 4, 5).

Tale locale è stato realizzato con struttura portante in acciaio, costituita da 5 pilastri in acciaio ed in aderenza alla struttura esistente in muratura, tamponature esterne in laterizi forati, con copertura a tetto ad una falda con struttura leggera costituita da pannelli isolpack coibentati dello spessore cm. 6.

Le dimensioni in pianta del manufatto realizzato risultano essere di circa ml. 2,55 x 6,00 per una superficie complessiva lorda pari a mq. 15,30 circa. Sono state misurate le altezze al colmo pari a circa ml. 3,20 ed alla gronda pari a ml. 3,00 per un volume edilizio pari a circa mc. 47,43.

Dalla mappa catastale, in possesso dell'UTC non si riesce a stimare se una piccola parte dell'abuso quella sul lato est abbia occupato una piccolissima porzione di strada comunale.

Tale manufatto di forma rettangolare ad una sola elevazione fuori terra è stato realizzato di recente su area destinata a corte della stessa particella 707. I muri perimetrali di tamponatura sono stati realizzati in laterizi forati dello spessore complessivo di cm. 12. Sul prospetto sud vi sono presenti due aperture (finestre) dalle dimensioni rispettivamente di m. 2,00 x 1,10 e 1,55 x 1,10 con affaccio su terreno di altra ditta. Sul prospetto ovest sono presenti una finestra di dimensioni cm. 0,70 x 0,80 ed una porta di dimensioni cm. 0,85 x 2,20 dalla quale si esce sulla rimanente area cortilizia della stessa particella 707 (foto n. 2, 3 e 4).

Il manufatto risulta collegato al fabbricato esistente tramite una porta esistente (foto n. 5).

Il manufatto si presenta privo di finiture esterne tranne per il prospetto ovest che risulta rinzaffato.

All'interno il locale risulta rifinito in ogni sua parte con pavimento, intonaci, impianto elettrico e tinteggiatura con pittura idrolavabile tipo ducotone (foto n. 4).

ACCERTATO che i predetti lavori sono stati eseguiti in assenza di titolo abilitativo, in zona sottoposta a vincolo sismico di cui alla Legge n. 64/74, al D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 come recepito in Sicilia con la L.R. 16 del 10/08/2016, parere igienico sanitario e Piano Paesaggistico di Messina Ambito n. 9 "Area della catena Settentrionale (MONTI PELORITANI)" approvato con Decreto dell'ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA in data 29/12/2016;

RILEVATO che per l'esecuzione delle opere descritte nel sopra riportato verbale di violazioni edilizie ed urbanistiche, ove assentibili e non in contrasto con le norme tecniche di attuazione del P.R.G., era necessario il preventivo rilascio di Permesso di Costruire da parte di questo Comune;

ACCERTATO che agli atti di questo Ufficio non risulta che, per i lavori di che trattasi, sia stato chiesto ed ottenuto il permesso di costruire, per cui gli stessi sono da ritenersi abusivamente intrapresi e realizzati;

PRESO ATTO che il lavori si possono ritenere ultimati e pertanto è necessario provvedere alla demolizione delle opere eseguite in assenza di titolo abilitativo;

RITENUTO, pertanto, di dovere adottare, ai sensi dell'art. 31 – comma 2° del D.P.R. 380/2001, i provvedimenti atti al ripristino dell'ordine leso e, conseguentemente, di dover ingiungere la demolizione delle opere abusivamente realizzate;

VISTA la Legge 2/2/1974 n.64;

VISTO il D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

VISTA la L. 8/6/1990, n.142, recepita con modifiche dalla L.R. 11/12/1991, n. 48;

VISTA la L.R. 7/9/1998, n. 23;

VISTO il P.R.G. con annesso R.E. approvato con D.A. n° 178/DCU del 24/03/1993;

INGIUNGE

Al Sig. Rasconà Biagio nato ad Ali (Me) il 25/11/1964 ed ivi residente in Via SS. Rosario n. 11 di provvedere a sue cura e spese, entro il termine di giorni 90 (novanta) dal ricevimento della presente, *alla demolizione delle opere abusivamente realizzate in via SS. Rosario n. 11 ed identificati catastalmente al foglio di mappa n° 11 particella n. 707 del Comune di Ali, con l'avvertenza che trascorso infruttuosamente detto termine le opere verranno demolite a cura del Comune ed a spese del contravventore, previa acquisizione dell'area di sedime,*

AVVERTE

- a) Potrà essere avanzata istanza in sanatoria ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. come recepito in Sicilia con L.R. n. 16 del 10/08/2016 in caso di presenza dei requisiti previsti dalla stessa norma;
- b) Ai sensi dell'art. 31 – comma 3° del D.P.R. 380/2001 "se il responsabile dell'abuso non provvede alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi nel termine di novanta giorni dall'ingiunzione, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive sono acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del comune. L'area acquisita non può comunque essere superiore a dieci volte la complessiva superficie utile abusivamente costruita.
- ai sensi dell'art. 31 – comma 4 bis del D.P.R. 380/2001 nel caso di inottemperanza sarà irrogata "una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra 2.000,00 euro e 20.000,00, salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti"
- c) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Catania entro 60 (sessanta) giorni ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica della presente.

DISPONE

- a) La notifica del presente provvedimento al Sig. Rasconà Biagio sopra meglio generalizzata;
- b) Che il Responsabile del Procedimento provveda all'inoltro di copie:
alla Procura della Repubblica del Tribunale di Messina;
alla Stazione Carabinieri di Ali Terme;
all'Agenzia delle Entrate di Messina;
all'Ufficio del Genio Civile di Messina;
alla Soprintendenza BB.CC. ed Ambientali di Messina
al Segretario comunale;
al Sindaco per conoscenza e per l'eventuale controllo attivo sull'andamento della gestione e dei relativi atti gestionali;
all'Ufficio MESSI Notificatori per la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente on-line.
- c) Che copia del presente provvedimento munita della relata di notifica venga trasmessa al Corpo di Polizia Locale perché, alla scadenza del termine assegnato, disponga i necessari accertamenti unitamente a personale tecnico di questo Settore al fine di verificare l'avvenuta osservanza o meno del presente provvedimento redigendo apposito verbale;

Ali, 23/04/2019

**Il Responsabile dell'Area Tecnica
(ing. Antonino Famulari)**




RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Notificatore del Comune di Ali, dichiara di aver notificato in data odierna copia della presente Ingiunzione al Sig. Rasconà Biagio nella sua residenza in ALI Via SAN ROSSARIO n. 77 mediante consegna a mani di

A mano della moglie
Ali, 27.4.2019

IL MESSO COMUNALE

Angelo Caputo